

# NOTIZIARIO MENSILE DELLA GIOVANE MONTAGNA

Direzione e Redazione: TORINO - Via Giuseppe Verdi 15

Presidente Onorario:

S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA  
DUCA DI PISTOIA



Sezioni:

TORINO - PINEROLO - NOVARA  
VERONA - VICENZA - GENOVA

## AL BIVACCO CARPANO

..... D'altronde, anche le avverse condizioni atmosferiche elargite ogni tanto dalla montagna hanno pregi indubbi. Tra i quali ha prevalenza quello di far gustare le note poetiche (e prosaiche) di cui sono pregne le romantiche baite sparse pei monti, ricercate mete nel cuore d'una piovosa notte alpestre.

Ciò rimurginavo a mo' di consolazione quando, terminata l'intensa cura di fanghi (ed altro) gratuitamente offerta dall'insidioso sentiero che da Casette sale al Pian Teleccio e fattemi abbruciacchiare le vestimenta all'ingannevole fiamma d'un fuoco di sterpi, adattavo la mia corpulenza sopra una dubbiosa trapunta fra due inamovibili e spigolosi sostegni laterali: a sinistra un muro di pietra, a destra le scheletriche prominente di Pio.

Notte fonda.

Raffiche di pioggia scrosciano a intermittenza, sale dal basso il monotono mormorio del torrente, i « montagnini » brontolano sordamente contro i saltellanti indigeni delle Grangie Teleccio.

\* \* \*

Quando al grido di « nebia basa bel temp a' lasa » la comitiva « montagnina » s'incammina baldanzosa verso l'alto nelle ore mattutine del 19 settembre, una spessa coltre di plumbea nuvolaglia fascia le pendici dei monti che attorniano il vallone.

Nell'affacciarsi al lungo Piano della Muanda si scorgono nivee gigantesche forme di alti dirupi occhieggianti fra gli strati di nubi. Alte mon-

tagne, certo ancora in veste notturna, poichè tosto si nascondono pudiche dietro vaporosi velari dai quali stizzosi si rovesciano gli scolaticci del maltempo.

La grangia che già ospitò le salme degli alpinisti caduti al Becco della Tribolazione sarà oggi per breve tempo la Casa del Signore: Don Zuretti vi celebra il Divino Sacrificio in suffragio dell'anima di Gino.

Nel profondo raccoglimento che il suggestivo ambiente impone, sembra di percepire le vibrazioni dei pensieri e dei sentimenti che negli animi suscita il senso della presenza d'Iddio in questo misero abituro.

Intanto la pioggia cessa di scrosciare e all'« Ite Missa est » pallidi raggi d'un sole malaticcio filtrano fra le sconnessure dei muri in pietra.

\* \* \*

..... Poi un vento di ponente scacciò le nubi gravi di pioggia, le nebbie stesero lunghe striscie grigiastre sui contrafforti del fondo valle ed in alto un azzurro intenso d'un tratto apparve incastonando il fulgore delle cuspidi biancheggianti di neve fresca.

Tutte le vette sorsero allora sul gran scenario, dal cupo Becco della Tribolazione al maestoso Gran San Pietro, come ansiose d'assistere — esse le eterne protagoniste — allo svolgimento d'uno insolito spettacolo.

Su d'una balza del Pian delle Agnelere, piccoli uomini sui quali garrivano gagliardetti color cielo e neve, stavano raccolti attorno al minuscolo ricovero alpino da essi intitolato al nome d'un amico scomparso. Il Sacerdote benediva il bivacco, invocando la protezione divina per tutti coloro che si cimentano sulle vie dei monti.

Poi una voce gridò forte il nome del Caduto: « Gino Carpano » - Presente!

Nel ristretto spiazzo su cui si riverberava lo scintillio delle cime incombenti, mentre vivida si stagliava contro il cielo la merlatura della Cresta di Money, tutto tacque per qualche istante.

\* \* \*

L'ultimo piovasco ha decisamente sfogata l'atmosfera ed il cielo stende limpido il suo manto di cobalto a cavallo dei contrafforti del vallone. I raggi del sole che tramonta cospargono pennellate color arancione sulle creste delle balze montane che delimitano l'orizzonte, mentre a settentrione, fra due quinte di scoscesi pendii di nude roccie, fiera s'appunta la mole del Gran San Pietro in una gloria di luce e di candore.

Come linfa sgorgante da profonda ferita inferta alla base stessa del gigante alpino, scaturisce e scroscia tumultuosa pei dirupi la cascata del Teleccio e rapide e frementi le acque si precipitano a valle, ansiose di compiere la loro opera fecondatrice fra le terre della pianura.

Fioco, smorzato dalla grandiosità dell'ambiente, giunge all'orecchio

lo scampanio degli armenti al pascolo ed il vento mugola e sussurra lamentoso da parer che fantasiosi spiriti delle alpestri solitudini stiano intrecciando nel crepuscolo vorticose danze fra le forre, gli anfratti e la foresta.

E rapidi, così volteggiando nei burroni e nelle pinete, certo fra loro bisbigliano come piccoli uomini siano oggi saliti fra gli alti monti della valle per evocare lassù il ricordo d'un compagno scomparso, come — benchè ormai radi — ancora esistano al piano ideali di forte e sincera amicizia, di durevole rimembranza, di eterno rimpianto...

Ottobre 1937.

ENRICO MAGGIOROTTI

## Segnalazioni

Con Regio Decreto le denominazioni dei seguenti trentadue comuni della provincia di Aosta sono modificate come appresso:

Allain in *Alleno*; Antey-Saint-André in *Antei Sant'Andrea*; Arvier in *Arviè*; Ayas in *Aiàs*; Bionaz in *Bionà*; Brusson in *Brussone*; Challant in *Villa Sant'Anselmo*; Chambave in *Ciambava*; Chamois in *Chamosio*; Champorcher in *Campo Laris*; Châtillon in *Castiglion Dora*; Courmayeur in *Cormaiore*; Donaz in *Donàs*; Doues in *Dovia d'Aosta*; Etroubles in *Etroble*; Gressoney in *Gressonei*; La Magdeleine in *La Maddalena d'Aosta*; La Thuile in *Porta Litoria*; Ollomont in *Ollomonte*; Ojace in *Oiasse*; Pont Bozet in *Pianboseto*; Pré St. Didier in *San Desiderio Terme*; Rhêmes in *Val di Rema*; Saint Oyen in *Sant'Eugendo*; Saint Rhémy in *San Remigio*; St. Vincent in *San Vincenzo della Fonte*; Torgnon in *Torgnone*; Val Grisanche in

*Val Grisenza*; Val Peline in *Val Pellina*; Val Savaranche in *Val Savarà*; Val Tournanche in *Val Tornenza*; Verrès in *Castel Verres*.

\* \* \*

L'U.G.E.T. ha aperto il nuovo rifugio « Onelio Amprimo » al Pian Cervetto (m. 1385) che, ad ore 2,15 da Bussoleno, facilita le gite alla popolare ed economica zona del Villano, Orsiera, Rocca Nera, tanto cara agli alpinisti torinesi. Tariffe categoria B - Servizio di alberghetto dal 15-6 al 15-9 e nel periodo di chiusura, chiavi presso la Sottosezione di Bussoleno - Via Traforo, 18.

\* \* \*

Leggete sulla rivista del C.A.I. (n. 10-11) pag. 470, la circolare del Presidente della Commissione di vigilanza e coord. scuole di alpinismo - Michele Rivero.

Raddrizza molte idee in tema di alpinismo.

## Rettifica

*Il numero 32 (6 agosto) del periodico « Pro Familia » dedica una ampia illustrazione all'opera della Giovane Montagna. Ne siamo grati, ma per l'esattezza dobbiamo rettificare circa l'attribuzione di talune iniziative di costruzione di bivacchi fissi, il cui merito non spetta al nostro Sodalizio, promotore del solo bivacco Carpano, offerto poi al Centro Alpinistico Accademico Italiano.*

# SEZIONE DI TORINO

SOTTOSEZIONE C. A. I

## ENTREVES 1939

Poche parole dell'accantonamento di Entrèves, perchè se non ne parliamo pare quasi dimenticato, mentre tutti ne conservano il più grato ricordo. Soddisfazione unanime, cameratismo, allegria, ne sono come di consueto le note caratteristiche a cui si aggiungono le bellezze naturali e le possibilità alpinistiche della zona.

Dal lato alpinistico però le cose non sono andate sempre a gonfie vele. Gli anziani un po' sbandati e nei giovani un po' di impreparazione e di illusioni, il tutto coadiuvato dal cattivo tempo.

Si segnalano però più cordate salite al M. Bianco, al Dente, alla Tour Ronde, alle Aig. du Midi, della Brenwa, all'Aig. Noire, al Pic Gamba, al Torrione di Entrèves, alle Gr. Jorasses, alla Leschaux.

Non vogliamo chiudere questa breve relazione senza un sentito ringraziamento a Mons. L. Piastrelli che da Perugia non ha mancato anche quest'anno di venire a passare con noi buona parte delle sue vacanze, con l'augurio di rivederlo ancora con noi nella bianca casetta che ormai è diventata la sede estiva della nostra sezione.

Prima di lasciare la parola alle altre sezioni darò le cifre relative alla larga affluenza verificatasi quest'anno:

— 109 partecipanti, prescindendo da quelli che si sono trattenuti meno di una settimana ed ivi compresi i 33 della sezione di Genova (dal 20-8 al 3-9).

— 1675 giornate di presenza con una media di oltre due settimane per ogni partecipante.

## « GUIDA DEI MONTI D'ITALIA - GRAN PARADISO »

Il 7° volume della guida redatto, come noto, da E. Andreis, R. Chabod e M. Santi, è in vendita presso la nostra segreteria al prezzo di L. 15 per i soci del C.A.I.

Si accettano inoltre ordinazioni per gli altri 6 volumi già pubblicati.

## GITA INTERSEZIONALE

La gita ad Oropa all'ultimo momento non si fece. Perchè? Alternative varie ne hanno disturbata la preparazione e la propaganda influenzando sulla partecipazione delle Sezioni che si presentava anche troppo scarsa. Pensiamo però che le svariate e non banali circostanze che hanno influito su questo... fiasco non dipendano da scarso spirito sociale e quindi si prevede fin d'ora che saremo tutti presenti per la Coppa Angeloni 1940.

## GITA DI CHIUSURA

Il calendario la fissa per il 22 c. m. a Cantalupa (tram da Via Sacchi per Frosasco). S'intende che si passerà la giornata sulle roccie dei Denti di Cumiana o della Sbarua, che vi sarà un gruppo ciclistico, che ceneremo insieme a Cantalupa, che non bisogna... alzare troppo il gomito.

**10 novembre 1939-XVII - Ore 21,30**

**ASSEMBLEA ANNUALE**

**presentazione nuova presidenza**

# S E Z I O N E   D I   V E R O N A

## PROGRAMMA DI OTTOBRE

## IN FAMIGLIA

7-8 — Giro ciclistico del Lago di Garda (partenza sabato alle ore 14 dal Ponte Garibaldi);

14 — Escursione ciclistica al Ponte di Veia (partenza ore 14 da Porta Vescovo);

21-22 — *Festa della Giovane Montagna* - Il rapporto si terrà sabato sera a Verona, il giorno dopo gita al Monte Pastello. Partenza da P. S. Giorgio alle ore 6,44. Inaugurazione del nuovo labaro della Sezione. Intervento del Presidente del C. C. Natale Reviglio.

### Un lutto.

Il consocio Fraccaroli ha perduto la sorella. Condoglianze vivissime.

### Nozze e battesimi.

Il consocio Dott. Giovanni Pellini con la Sig.na Prof. Lucia Piardi.

E' venuto il primo maschietto: Arturo del consocio Giuseppe Bazzoli.

Congratulazioni ed auguri.

### Nuovi Soci.

Ercoli Ernesto, Pericoli Gino, Frova Alberto, Biasi Antonio.

# S E Z I O N E   D I   G E N O V A

## LUTTO

Duranté una sfortunata ascensione al Monte Bianco ha lasciato la vita Mario Gozzini. L'incidente è avvenuto sul finire dell'agosto scorso dopo che Egli, raggiunto il Bianco per la difficile via di Pétéret, si accingeva alla discesa per la via del Gôutier: nei pressi della Capanna omonima è scivolato per circa 500 metri sul versante francese, ed al Suo compagno, un suddito tedesco, non è rimasto che portare la triste nuova ad Entrèvse dopo che il corpo del nostro Amico era stato pietosamente raccolto dalle guide francesi. Ora Mario riposa nel piccolo cimitero di St. Gervais ai piedi del Monte Bianco.

Mario Gozzini non era socio della G. M. ma era amico nostro ugualmente caro. Ventidue anni. Ufficiale degli Alpini. Unversitario. Innamorato della montagna, di cui conosceva tutti i segreti, aveva compiuto l'estate scorsa una formidabile attività nel gruppo del Bianco. Ci fu compagno più

volte nell'ospitale casa di Entrèves durante il recente accantonamento. Lo avemmo compagno in diverse gite sociali. Ovunque portava la sua nota lieta, un po' scanzonata, di ragazzone esuberante di vita, lieto di poter avvicinare amici che, come Lui, comprendessero la montagna. Mario Gozzini era fra i migliori alpinisti del G.U.F. di Genova.

Domenica 24 u. s., a cura della nostra Sezione, è stata celebrata una S. Messa a suffragio dell'Estinto: erano presenti un gran numero di amici e molte autorità locali del mondo alpinistico.

La preghiera sia il tributo del nostro affetto per il caro Amico scomparso.

## ACCANTONAMENTO AD ENTREVES

La sorpresa dell'improvviso richiamo del nostro Presidente, che fu infaticabile organizzatore anche di questo secondo accantonamento, e il tempo volto decisamente al brutto ne fecero poco simpatici gli inizi.

Nei primi giorni non rimase che stare al

coperto a gustare — naso schiacciato contro i vetri — il grigiore della montagna flagellata da continue raffiche di pioggia. C'era invece chi preferiva annegare nei canti, nel buon umore, e nel buon vino tutta la malinconia di quelle giornate nebbiose.

Per la cronaca: 33 partecipanti. Compagnia allegra e compatta, atmosfera di sano cameratismo e di vera amicizia. Organizzazione ineccepibile per quanto riguarda alloggio e vitto, per merito dell'amico Martori, a cui tributiamo anche qui un elogio ed un grazie di cuore.

Gite ne furono programmate molte ma il cattivo tempo della prima settimana e l'anticipato ritorno alle nostre case ci impedirono di svolgere appieno la nostra attività. Ebbero buona riuscita, come partecipanti, le gite collettive alla Capanna Gamba ed al Rifugio Torino ed un vero successo le numerose gite al Lago Chercruit, al Mont de la Saxe, alla Tete di Val Ferret. Tra le altre, degna di nota è l'ascensione alle Grandes Jorasses alla quale parteciparono alcuni soci, nonché la salita alla Guglia Croux di cui si dà notizia in seguito.

Un vivo ringraziamento vada pure alla Sezione di Torino che, in modo particolare,

ci ha agevolato il soggiorno mettendo a nostra disposizione la casa di Entrèves e tutta la propria esperienza in fatto di accantonamenti.

Da queste colonne inviamo pure un fraterno saluto alle conoscenze vecchie e nuove: a coloro che con noi divisero i giorni lieti dell'accantonamento.

## NUOVA ASCENSIONE

Il nostro Gian Maria Migone ha compiuto, unitamente a due soci del locale G.U.F., e durante la permanenza all'accantonamento — la « direttissima » della Parete Ovest della Guglia Croux nel Gruppo del Bianco.

## SOCI MILITARI

Attualmente sono a prestare servizio militare in qualità di richiamati, con in testa il Presidente Angelo Costaguta, i seguenti soci: Bodda Vittorio, Chicco Ermanno, Chierici Orlando, Dall'Orto Andrea, Gritti Edoardo, Migone G. Maria (di leva), Morino Stefano, Parodi Giuseppe, Poggi Giuseppe, Repetto Luciano, Schiaffino Gigi, Vearo Antonio. A tutti vada il nostro fraterno saluto e l'augurio di presto riaverli fra noi.

*Le cronache dei campeggi di Verona e di Vicenza sono rinviate al prossimo numero, perchè superiori disposizioni riducono a sei le pagine del nostro notiziario.*